

# CAPITOLATO TECNICO

**Gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 D.Lgs. n. 163/2006, per l'affidamento del servizio di gestione delle camere mortuarie dei presidi ospedalieri e delle R.S.A. delle AA.SS.LL., EE.OO. e IRCCS della Regione Liguria per un periodo di mesi 96, con opzione di rinnovo per ulteriori mesi 12. – Lotti n. 4. Numero gara: 6064703. Importo presunto di gara € 15.090.131,25 (IVA esclusa).**

**Art. 1**  
**(Oggetto del servizio)**

1. Il presente capitolato ha per oggetto la gestione delle camere mortuarie dei Presidi Ospedalieri e delle R.S.A. delle AA.SS.LL., EE.OO. e IRCCS della Regione Liguria, come elencati nelle sottostanti tabelle.
2. Il servizio oggetto del presente capitolato deve essere svolto con l'osservanza, scrupolosa e puntuale, delle norme legislative e regolamentari vigenti, con particolare riguardo alle disposizioni in materia di polizia mortuaria.
3. Con la presentazione dell'offerta si intendono accettate, da parte della ditta che risulterà aggiudicataria, tutte le condizioni del presente Capitolato Speciale e di quelle specificate nel Disciplinare e nel bando di gara.
4. Non sono pertanto ammesse offerte condizionate, parziali o comunque incomplete.
5. Di seguito sono elencati i presidi all'interno dei quali sono ubicate le camere mortuarie oggetto dell'appalto con le principali caratteristiche compreso il numero presunto di decessi annui:

<b>ASL 1 IMPERIESE</b>			
<b>PRESIDIO</b>	<b>Numero Camere Mortuarie</b>	<b>N. Celle frigorifere</b>	<b>Numero decessi anno 2014</b>
<b>Stabilimento Ospedaliero di Imperia</b> Via Sant'Agata, 57 - 18100 Imperia (IM)	<b>6</b>	<b>3</b>	<b>585</b>
<b>Stabilimento Ospedaliero di Sanremo</b> Via Borea 56 - 18038 Sanremo (IM)	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>741</b>
<b>Stabilimento Ospedaliero di Bordighera</b> Via Aurelia 122 - 18012 Bordighera (IM)	<b>6</b>	<b>0</b>	<b>231</b>
<b>TOTALE ASL 1</b>	<b>24</b>	<b>9</b>	<b>1557</b>

<b>ASL 2 SAVONESE</b>			
<b>PRESIDIO</b>	<b>Numero Camere Mortuarie</b>	<b>N. Celle frigorifere</b>	<b>Numero decessi anno</b>
<b>Ospedale San Paolo di Savona</b> Via Genova 30, 17100 Savona	<b>10</b>	<b>3</b>	<b>1.250</b>
<b>Ospedale San Giuseppe di Cairo Montenotte</b> Via Martiri della Libertà 30, 17014 Cairo Montenotte (SV)	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>180</b>
<b>Ospedale Santa Corona</b> Via XXV Aprile 38, 17027 Pietra Ligure (SV)	<b>8</b>	<b>2</b>	<b>700</b>
<b>Ospedale Santa Maria di Misericordia</b> Viale Martiri della Foce, Regione Bagnoli, 17031 Albenga (SV)	<b>5</b>	<b>2</b>	<b>320</b>
<b>TOTALE ASL 2</b>	<b>26</b>	<b>9</b>	<b>2.450</b>
<b>ASL 3 GENOVESE</b>			
<b>PRESIDIO</b>	<b>Numero Camere Mortuarie</b>	<b>N. Celle frigorifere</b>	<b>Numero decessi anno</b>
<b>Ospedale Villa Scassi</b> Corso Scassi 1	<b>7</b>	<b>4</b>	<b>991</b>
<b>Ospedale Gallino Ge Ponte x</b> Via Ospedale Gallino 5	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>84</b>
<b>Ospedale A. Micone Ge Sestri</b> Largo Nevio Rossi	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>147</b>
<b>Ospedale La Colletta Arenzano</b> Via del Giappone	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>23</b>
<b>RSA Campoligure</b> Via Rossi 29/33	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>13</b>

<b>RSA Celesia</b> Via P.N. Cambiaso 62	2	0	2
<b>RSA Pastorino</b> Viale Pastorino 1	3	0	20
<b>RSA Quarto</b> Via Maggio 6	2	0	1
<b>TOTALE ASL 3</b>	<b>22</b>	<b>11</b>	<b>1281</b>
<b>ASL 4 CHIAVARESE</b>			
<b>PRESIDIO</b>	<b>Numero Camere Mortuarie</b>	<b>N. Celle frigorifere</b>	<b>Numero decessi Anno 2014</b>
<b>Ospedale Lavagna</b> Via don Bobbio 25 16033 Lavagna GE	2	6	588
<b>Ospedale Sestri Levante</b> Via A.Terzi 4 16039 Sestri GE	6	0	213
<b>Ospedale Rapallo</b> Via S. Pietro 8 Rapallo 16035 GE	5	0	106
<b>Ospedale Chiavari (RSA e hospice)</b> Via G.B. Ghio 9 16143 Chiavari GE	1	0	255
<b>TOTALE ASL 4</b>	<b>14</b>	<b>6</b>	<b>1162</b>
<b>ASL 5 SPEZZINO</b>			
<b>PRESIDIO</b>	<b>Numero Camere Mortuarie</b>	<b>N. Celle frigorifere</b>	<b>Numero decessi Anno 2014</b>
<b>Ospedale S. Andrea</b> Via V. Veneto 197 - 19124 La Spezia	1	3	1161
<b>Ospedale S. Bartolomeo</b> Via Cisa SnC – 19038 Sarzana	1	2	572

<b>Ospedale S. Nicolò</b> Via Madonna della Guardia – 19015 Levanto	1	0	128
<b>TOTALE ASL 5</b>	<b>3</b>	<b>5</b>	<b>1861</b>
<b>OSPEDALE EVANGELICO INTERNAZIONALE</b>			
<b>PRESIDIO</b>	<b>Numero Camere Mortuarie</b>	<b>N. Celle frigorifere</b>	<b>Numero decessi Anno 2014</b>
<b>Ospedale di Voltri</b> Piazzale Efsio Gianasso n°4 16158 Voltri (GE)	3	1	248
<b>E.O. OSPEDALI GALLIERA</b>			
<b>PRESIDIO</b>	<b>Numero Camere Mortuarie</b>	<b>N. Celle frigorifere</b>	<b>Numero decessi Anno 2014</b>
<b>E.O. OSPEDALI GALLIERA</b>	10	3	1018
<b>ISTITUTO G. GASLINI</b>			
<b>PRESIDIO</b>	<b>Numero Camere Mortuarie</b>	<b>N. Celle frigorifere</b>	<b>Numero decessi Anno 2014</b>
<b>ISTITUTO G. GASLINI</b>	1	3	58

**Art. 2****(Lotti)**

1. La Commissione Tecnica, in riferimento alla presente procedura per l'affidamento del servizio di gestione delle camere mortuarie dei presidi ospedalieri e delle R.S.A. delle AA.SS.LL., EE.OO. e IRCCS della Regione Liguria, individua la seguente articolazione in quattro Lotti:

– Lotto 1: ASL 1 “Imperiese” e ASL 2 “Savonese”;

- Lotto 2: ASL 3 "Genovese" e ASL 4 "Chiavarese";
- Lotto 3: E.O. Galliera, Istituto G. Gaslini e Ospedale Evangelico Internazionale;
- Lotto 4: ASL 5 "Spezzino".

### **Art. 3**

#### **(Criteri di aggiudicazione)**

1. L'aggiudicazione del servizio avverrà mediante procedura aperta da espletarsi ai sensi dell'art 83 del D.Lgs. 163/2006, a favore del concorrente che abbia presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa mediante l'attribuzione dei seguenti punteggi:

#### **Criteri:**

- Prezzo punti 40
- Qualità punti 60, suddivisi nei seguenti sottocriteri:

#### **A) Progetto organizzativo: punti 25.**

Nell'ambito del progetto organizzativo saranno valutati i seguenti aspetti:

- l'esperienza del personale coinvolto nel servizio;
- le caratteristiche e le modalità di svolgimento delle prestazioni di cui al successivo art. 5;
- l'eventuale progetto formativo e di aggiornamento del personale;
- le modalità di coordinamento del servizio;

#### **B) Impegno dell'Aggiudicatario ad applicare al proprio personale uno dei contratti del settore Onoranze funebri: punti 5.**

Le modalità organizzative del servizio di reperibilità, di sorveglianza delle camere mortuarie e gli aspetti migliorativi saranno valutati nei successivi punti B, C e D.

Il Progetto organizzativo dovrà essere limitato ad un massimo di 4.000 parole, su un massimo di 20 pagine di testo scritto, da presentare sia in formato editabile (DOC o compatibile) sia in .PDF firmato dal legale rappresentante dell'offerente.

C) Modalità organizzative del servizio di reperibilità: punti 10;

Nell'ambito del progetto organizzativo saranno valutati i seguenti aspetti:

- tempestività dell'intervento, migliorativa rispetto al minimo richiesto al successivo art. 5;
- dotazioni strumentali in uso al personale addetto al servizio in reperibilità;

D) Modalità organizzative della sorveglianza nelle camere mortuarie sulle 24h in riferimento al DPR n. 285/1990: punti 10;

Nell'ambito del progetto organizzativo saranno valutati i seguenti aspetti:

- efficacia ed efficienza delle modalità di sorveglianza

E) Eventuali migliorie, senza oneri di spesa a carico degli Enti destinatari del servizio, alle strutture ed alle attrezzature: punti 10.

- Da valutare in base al valore economico delle migliorie stesse, restando inteso che tutte le eventuali migliorie apportate a qualsiasi titolo ai beni degli Enti sanitari saranno acquisite dai medesimi senza che l'impresa appaltatrice possa pretendere rimborsi o risarcimenti di alcun genere, né durante la fase di esecuzione del contratto, né dopo la scadenza del medesimo.

#### **Art. 4**

#### **(Utilizzo locali ed attrezzature)**

1. Per consentire l'espletamento del servizio in oggetto, gli Enti destinatari del servizio metteranno a disposizione della ditta aggiudicataria i locali attualmente già adibiti a camera mortuaria, nonché le attrezzature destinate al servizio medesimo.
2. Previa autorizzazione dei rispettivi Enti, l'aggiudicatario, durante il rapporto contrattuale, apporterà le ristrutturazioni e manutenzioni che si rendessero

- necessarie per una maggiore funzionalità ed ottimizzazione del servizio, con oneri interamente a carico dell'aggiudicatario medesimo.
3. L'aggiudicatario si impegna altresì a mantenere in buono stato le attrezzature esistenti provvedendo alle relative sostituzioni ed integrazioni, qualora necessarie, con totali oneri a proprio carico.
  4. Alla scadenza del contratto tutte le varianti apportate e le apparecchiature acquistate o sostituite dalla ditta aggiudicataria resteranno di proprietà dei rispettivi Enti sanitari destinatari del servizio, senza che l'impresa appaltatrice possa pretendere rimborsi o risarcimenti di alcun genere. Resta comunque inteso che le attrezzature utilizzate per il servizio debbono essere mantenute, a cura e spese dell'aggiudicatario, in regola con la normativa vigente, sollevando gli Enti sanitari da ogni responsabilità derivante sia dalla inosservanza di disposizioni legislative o regolamentari che per danno arrecato o subito durante l'esecuzione del servizio.
  5. L'aggiudicatario utilizzerà i locali e le attrezzature di proprietà degli Enti sanitari e destinate al servizio in oggetto con la massima diligenza, e risponderà per tutti gli eventuali danni arrecati ai beni di proprietà degli Enti sanitari presso i quali effettuerà il servizio di cui trattasi.
  6. Le spese relative all'energia elettrica, alla fornitura di gas e di acqua saranno a carico degli Enti sanitari destinatari del servizio, mentre gli oneri per le pulizie ordinarie e straordinarie, per la manutenzione ordinaria e per le utenze telefoniche, fisse mobili, restano a carico della Ditta aggiudicataria.

## **Art. 5**

### **(Prestazioni e modalità di espletamento)**

1. Il servizio dovrà essere effettuato nel rispetto del DPR 1990 n. 295 comprende le seguenti prestazioni:
  - a) ritiro delle salme dai reparti e trasporto delle stesse alle camere mortuarie con apposite lettighe di proprietà delle Aziende appaltanti; nel caso in cui le lettighe dell'Azienda sanitaria dovessero essere insufficienti, l'aggiudicatario provvederà con proprie lettighe, di cui dovrà dotarsi a proprio carico in numero sufficiente ad assicurare il corretto svolgimento del servizio. Tempi, modi e percorsi dovranno essere conformi alle disposizioni delle Direzione Sanitarie dei Presidi Ospedalieri e/o delle R.S.A. (N.B. : le salme afferenti alle RSA di norma non vengono trasferite presso i P.O. limitrofi, è perciò necessaria la presenza dell'operatore nella struttura stessa);

- b) vestizione delle salme e loro custodia, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia, secondo le modalità indicate dalla Direzione Sanitaria dell'Ente;
- c) pulizia e sanificazione dei locali adibiti a camere mortuarie e delle attrezzature consegnate in uso secondo le vigenti disposizioni;
- d) tenuta registri di camera mortuaria;
- e) redazione statistiche trimestrali;
- f) conferimento agli Uffici Anagrafe Comunali della documentazione amministrativa relativa al decesso per i successivi adempimenti (avviso di morte, Mod. ISTAT, certificato necroscopico, eventuali ulteriori certificazioni), nei termini e secondo le modalità indicate dai Responsabili delle strutture sanitarie degli Enti destinatari del servizio, con particolare riferimento alle attestazioni di avvenuta consegna dei documenti di cui trattasi;
- g) ogni altra operazione e/o adempimento previsto dal presente capitolato e dalle vigenti disposizioni in materia di polizia mortuaria;
- h) trasferimento delle salme dal deposito di osservazione alla sala autoptica e viceversa, tale trasporto potrà essere verso sale autoptiche localizzate in stabilimenti ospedalieri diversi;
- i) servizio di accoglienza e informazione ai famigliari;
- j) sorveglianza delle salme sulle 24 ore presso le camere mortuarie, anche con tecnologia telematica sostitutiva, da installare, in tale eventualità, a cura e spese dell'aggiudicatario, previa autorizzazione dell'Ente destinatario del servizio;
- k) controllo e gestione delle salme sottoposte ad autorità giudiziaria in ottemperanza alla normativa vigente e conformemente alle disposizioni della Direzione Sanitaria dell'Ente;
- l) trasmissione della documentazione alla Procura della Repubblica territorialmente competente, nei casi in cui i medici o la Direzione Sanitaria ritengano necessario porre la salma a disposizione dell' A.G.;
- m) manutenzione ordinaria delle celle frigorifere;
- n) conservazione delle salme in celle frigo o lettini refrigerati in ottemperanza alla normativa vigente e conformemente alle disposizioni della Direzione Sanitaria dell'Ente;
- o) conferimento al Cimitero Comunale o a Società di onoranze funebri (su richiesta) delle parti anatomiche riconoscibili ed organi, gestiti come da procedura aziendale.

2. La gestione del servizio de quo deve essere effettuato, di norma, dalle 7 alle 21, fatto salvo un differente orario su indicazione dell'Ente sanitario (Art. 10), di tutti i giorni festivi compresi, che garantisca l'allontanamento delle salme dalle degenze. Per il restante orario dovrà essere organizzato un servizio di reperibilità che garantisca l'intervento del personale entro un periodo massimo di 120 minuti dalla richiesta di intervento.
3. Le prestazioni sopra descritte, le relative attività e l'organizzazione delle medesime, sono comprese nell'offerta economica del relativo Lotto e non possono essere oggetto di alcun incremento di spesa, a qualsiasi titolo, a carico degli Enti del S.S.R. destinatari del servizio.
4. La mancata o incompleta esecuzione di una o più delle prestazioni di cui sopra comporterà, l'applicazione delle penali previste dal contratto di fornitura del servizio. Nei casi in cui l'inadempimento sia qualificato quale interruzione anche parziale o temporanea del servizio, il contratto si intenderà risolto e dell'intervenuta risoluzione sarà data comunicazione all'aggiudicatario tramite raccomandata A/R, con contestuale escussione della garanzia ed addebito degli eventuali danni conseguenti all'inadempimento.

#### **Art. 6**

#### **(Durata del contratto)**

1. Il contratto avrà durata di novantasei mesi a decorrere dalla data di stipula della Convenzione, con opzione di rinnovo, a discrezione della Centrale, per ulteriori dodici mesi e con possibilità di recesso da parte della Centrale dopo dodici mesi dall'inizio del rapporto contrattuale, con preavviso di almeno sette giorni.

#### **Art. 7**

#### **(Obbligo sopralluogo)**

1. Le Aziende che intendono partecipare dovranno procedere al sopralluogo dei locali adibiti a Camere mortuarie situati nei diversi presidi degli Enti sanitari di cui ai Lotti 1, 2, 3 e 4.
2. Di seguito si indicano i contatti di riferimento per l'effettuazione del sopralluogo, presso ciascun Ente sanitario committente, i quali potranno individuare i Referenti presso ciascuna Struttura sanitaria ai fini del sopralluogo medesimo:

<b>AZIENDA</b>	<b>REFERENTE</b>	<b>EMAIL</b>	<b>TELEFONO</b>
<b>ASL 1</b>	<b>Dr. Gian Paolo Alassio</b>	<a href="mailto:g.alassio@asl1.liguria.it">g.alassio@asl1.liguria.it</a>	<b>0184-536.670</b>

ASL 2	Dr. Antonello Mazzone	<a href="mailto:a.mazzone@asl2.liguria.it">a.mazzone@asl2.liguria.it</a>	019.8404348
ASL 3	Dott.ssa Milena Fiscella	<a href="mailto:Milena.Fiscella@asl3.liguria.it">Milena.Fiscella@asl3.liguria.it</a> <a href="mailto:protocollo@pec.asl3.liguria.it">protocollo@pec.asl3.liguria.it</a>	010.849.7429 010. 84911
ASL 4	Dr. Greco Maurizio	<a href="mailto:mgreco@asl4.liguria.it">mgreco@asl4.liguria.it</a> <a href="mailto:gesris@asl4.liguria.it">gesris@asl4.liguria.it</a>	0185.329283
ASL 5	Dr.ssa Decia Carlucci	<a href="mailto:decia.carlucci@asl5.liguria.it">decia.carlucci@asl5.liguria.it</a>	0187.5331
GALLIERA	Dr. Maria Laura Zizzo	<a href="mailto:maria.laura.zizzo@galliera.it">maria.laura.zizzo@galliera.it</a>	010 56321
GASLINI	Dott. Gianni Macrina	<a href="mailto:giannimacrina@ospedale-gaslini.ge.it">giannimacrina@ospedale-gaslini.ge.it</a>	010 5636.1 010 5636.3431
EVANGELICO	Dr. Enrico Cavecchia	<a href="mailto:enrico.cavecchia@oeige.org">enrico.cavecchia@oeige.org</a>	010.5522243 010.55221

## Art. 8

### (Soggetti ammessi a partecipare alla gara)

1. Possono partecipare alla gara Imprese singole o/i raggruppamenti d'Impresa di cui agli articoli 36 e 37 del D.Lgs. n. 163/2006 . In ogni caso tutte le Imprese, sia singole che facenti parte di un Raggruppamento, devono soddisfare i seguenti requisiti:
  - a) sono esclusi dalla gara, ai sensi della L.R. 4 luglio 2007, n. 24 gli Operatori che esercitano le attività funebri, nonché gli Operatori ricadenti in situazione di collegamento o controllo con i soggetti esercenti le suddette attività, secondo quanto disposto dall'art. 6-bis, L.R. 4 luglio 2007, n. 24;
  - b) l'aggiudicatario dovrà elencare nella domanda di partecipazione, gli automezzi idonei al trasporto delle salme, sia per il trasporto intraospedaliero che per il trasporto tra poli in caso di richiesta di riscontro autoptico, indicando per ciascun automezzo gli estremi delle relative autorizzazioni. L'aggiudicatario prende atto che per lo svolgimento del servizio potrà utilizzare esclusivamente automezzi nella propria disponibilità, forniti di tutte le dovute dotazioni ed autorizzazioni nel rispetto della vigente normativa. In particolare, l'aggiudicatario si asterrà dalla conduzione, a qualsiasi titolo, di automezzi di proprietà dell'Ente sanitario. In caso di urgenza o comprovata necessità, su richiesta della Direzione Sanitaria dell'Ente, la salma potrà essere caricata, a cura del personale dell'aggiudicatario, su automezzi idonei, se presenti, di proprietà dell'Ente sanitario, mentre la conduzione degli stessi veicoli, sia all'interno che all'esterno delle strutture sanitarie, è riservata in via esclusiva al personale dell'Ente medesimo.
2. In alternativa, l'offerente, qualora sprovvisto di automezzi di idonei al momento dell'offerta, potrà impegnarsi, nella presentazione della domanda di partecipazione, ad acquisire tali automezzi in una fase successiva all'aggiudicazione; in ogni caso l'aggiudicatario dovrà avere la disponibilità degli automezzi idonei all'atto della

stipula, in quanto dovrà essere allegato alla Convenzione l'elenco dei veicoli, con targa e copia delle relative autorizzazioni.

## **Art. 9**

### **(Personale addetto al servizio)**

1. Tutti gli adempimenti conseguenti all'affidamento del servizio oggetto del presente Capitolato saranno svolti da personale della ditta aggiudicataria la quale, prima della stipula del contratto, dovrà fornirne alla ASL, mantenendolo aggiornato, un elenco nominativo.
2. Il personale impiegato dall'aggiudicatario per l'espletamento del servizio di cui trattasi dovrà essere in possesso dei requisiti generali per la partecipazione ai concorsi nelle pubbliche amministrazioni, in conformità alla normativa vigente in materia di accesso all'impiego per il personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale per quanto applicabile alla presente procedura, ed in particolare:
  - a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
  - b) idoneità fisica all'impiego;
  - c) non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati dalle medesime.
3. L'aggiudicatario fornirà agli Enti sanitari aderenti, insieme all'elenco di cui al punto precedente, idonea autocertificazione, prodotta da ciascun dipendente, attestante il possesso di tali requisiti.
4. L'inosservanza di quanto stabilito al comma precedente comporterà la risoluzione del contratto per fatto e colpa dell'aggiudicatario.
5. L'eventuale dichiarazione non veritiera, circa il possesso dei requisiti di cui al comma 2 del presente articolo, da parte di uno o più dipendenti, ferme restando le conseguenze previste dalla normativa vigente, comporterà l'obbligo da parte dell'aggiudicatario di provvedere alla sostituzione immediata dei dipendenti che non risultino in possesso dei requisiti richiesti. L'eventuale inerzia dell'aggiudicatario comporterà la risoluzione del contratto per fatto e colpa dell'aggiudicatario medesimo, fatto salvo il risarcimento dei danni, a qualsiasi titolo, cagionati all'Amministrazione presso la quale i dipendenti privi di requisiti hanno prestato servizio.

6. Fermo quanto precede almeno il 50% del personale che sarà addetto al servizio in ciascuno degli Enti sanitari committenti dovrà avere una esperienza minima di tre anni nell'espletamento dei servizi di camera mortuaria. Di tale requisito l'aggiudicatario dovrà atto tramite autocertificazione nell'elenco di cui al punto 3) del presente articolo.
7. Il restante personale dovrà essere debitamente formato con particolare riferimento a tutte le problematiche inerenti il servizio oggetto del presente capitolato, prima dell'inizio dell'attività. In particolare tutto il personale dovrà essere formato in materia di rischio professionale specifico e generico per la particolare tipologia di attività svolta e delle sedi di contesto.
8. Sono a carico della ditta aggiudicataria tutti gli oneri retributivi, previdenziali, assistenziali, assicurativi e quant'altro, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia, comprese quelle sulla sicurezza ed antinfortunistiche.
9. Il personale della ditta aggiudicataria dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.
10. Tutto il personale dovrà tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza ed agire con diligenza professionale specifica. In particolare non dovrà interferire né condizionare in alcun modo la scelta dell'impresa di pompe funebri da parte dei famigliari del defunto, rifiutare eventuali compensi o regalie, non svolgere alcuna opera di propaganda o di commercio.
11. L'aggiudicatario è responsabile del comportamento degli addetti al servizio e della osservanza di quanto sopra specificato; l'aggiudicatario si obbliga, inoltre, a sostituire il personale per il quale la Centrale, gli Enti sanitari o le Direzioni Sanitarie dei Presidi e/o delle R.S.A. abbiano comunicato i fatti e le relative motivazioni che determinano l'impossibilità della prosecuzione del rapporto per ragioni attinenti al servizio.

## **Art. 10**

### **(Orari dei locali adibiti al servizio)**

1. L'apertura al pubblico delle camere mortuarie dovrà rispettare di norma gli orari di cui all'art. 5 ovvero, se diversamente indicato dai rispettivi Enti sanitari, secondo gli orari riportati nella sottostante tabella, per ciascuna struttura sanitaria, durante tutti i giorni dell'anno, festività comprese qualora vi siano salme da custodire.

2. Eventuali variazioni, a titolo temporaneo, potranno essere disposte dalla Direzione dell'Ente, dai Dirigenti dei presidi e/o delle strutture sanitarie preposte dei singoli Enti destinatari del servizio.
3. Nel caso in cui non vi siano salme in giacenza le camere mortuarie potranno rimanere chiuse senza la presenza di personale custodia.

<b>ASL 1 IMPERIESE</b>		
<b>PRESIDIO p.6952</b>	<b>APERTURA ORE</b>	<b>CHIUSURA ORE</b>
<b>Stabilimento Ospedaliero di Imperia</b> Via Sant'Agata, 57 - 18100 Imperia (IM)	08:00	19:00
<b>Stabilimento Ospedaliero di Sanremo</b> Via Borea 56 - 18038 Sanremo (IM)	08:00	19:00
<b>Stabilimento Ospedaliero di Bordighera</b> Via Aurelia 122 - 18012 Bordighera (IM)	07:30	19:00
<b>ASL 2 SAVONESE</b>		
<b>PRESIDIO</b>	<b>APERTURA ORE</b>	<b>CHIUSURA ORE</b>
<b>Ospedale San Paolo di Savona (p.5668)</b> Via Genova 30, 17100 Savona	07:00	22:00
<b>Ospedale San Giuseppe - Cairo Montenotte (p.5668)</b> Via Martiri della Libertà 30, 17014 Cairo Montenotte (SV)	07:00 14:30	12:00 21:00
<b>Ospedale Santa Corona (p.5607)</b> Via XXV Aprile 38, 17027 Pietra Ligure (SV)	08:00	20:30
<b>Ospedale Santa Maria di Misericordia (p.5607)</b> Viale Martiri della Foce, Regione Bagnoli, 17031 Albenga (SV)	08:30 14:30	13:00 20:30
<b>ASL 3 GENOVESE</b>		
<b>PRESIDIO (p.5739)</b>	<b>APERTURA ORE</b>	<b>CHIUSURA ORE</b>
<b>Ospedale Villa Scassi</b> Corso Scassi 1	07:00 14:00	13:00 19:00
<b>Ospedale Gallino Ge Ponte x</b> Via Ospedale Gallino 5	07:00 14:00	13:00 19:00
<b>Ospedale A. Micone Ge Sestri</b> Largo Nevio Rossi	07:00 14:00	13:00 19:00

<b>Ospedale La Colletta Arenzano</b> Via del Giappone	07:00 14:00	13:00 19:00
<b>RSA Campoligure (*)</b> Via Rossi 29/33	08:00 14:00	12:00 18:00
<b>RSA Celesia (*)</b> Via P.N. Cambiaso 62	07:00 14:00	13:00 19:00
<b>RSA Pastorino (*)</b> Viale Pastorino 1	08:00	20:00
<b>RSA Quarto (*)</b> Via Maggio 6	07:00 14:00	13:00 19:00
<b>(*) Da aprire solo se presenti salme, altrimenti chiuse.</b>		
<b>ASL 4 CHIAVARESE</b>		
<b>PRESIDIO</b> (p. 5447/2015)	<b>APERTURA ORE</b>	<b>CHIUSURA ORE</b>
<b>Ospedale Lavagna</b> Via don Bobbio 25 16033 Lavagna GE	08:00	20:00
<b>Ospedale Sestri Levante</b> Via A.Terzi 4 16039 Sestri GE	08:00	20:00
<b>Ospedale Rapallo</b> Via S. Pietro 8 Rapallo 16035 GE	08:30	20:30
<b>Ospedale Chiavari (RSA e hospice)</b> Via G.B. Ghio 9 16143 Chiavari GE	06:00	21:00
<b>ASL 5 SPEZZINO</b>		
<b>PRESIDIO</b> (p. 5416/2015)	<b>APERTURA ORE</b>	<b>CHIUSURA ORE</b>
<b>Ospedale S. Andrea</b> Via V. Veneto 197 - 19124 La Spezia	08:00	18:00
<b>Ospedale S. Bartolomeo</b> Via Cisa SnC - 19038 Sarzana	08:00	18:00
<b>Ospedale S. Nicolò</b> Via Madonna della Guardia - 19015 Levanto	08:00	18:00
<b>OSPEDALE EVANGELICO INTERNAZIONALE</b>		
<b>PRESIDIO</b>	<b>APERTURA ORE</b>	<b>CHIUSURA ORE</b>
<b>Ospedale di Voltri</b> Piazzale Efisio Gianasso n°4 16158 Voltri (GE) (rif. Prot. 5204/2015)	07:30	12:00

	14:30	18:30
<b>E.O. OSPEDALI GALLIERA</b>		
<b>STRUTTURA</b>	<b>APERTURA ORE</b>	<b>CHIUSURA ORE</b>
E.O. OSPEDALI GALLIERA (p.2665 – contr. art. 6)	06:00	22:00
<b>ISTITUTO G. GASLINI</b>		
<b>STRUTTURA</b>	<b>APERTURA ORE</b>	<b>CHIUSURA ORE</b>
ISTITUTO G. GASLINI (P. 5158/2015)	10:00	19:00

### Art. 11

#### (Compiti della Ditta aggiudicataria)

1. Nei casi di decesso i Responsabili delle Strutture sanitarie, o loro sostituti, devono richiedere l'intervento degli addetti al servizio i quali, anche in orario di chiusura delle sale mortuarie, di regola devono garantire comunque entro un massimo di un'ora dalla chiamata, il prelievo delle salme dalle degenze. L'impresa appaltatrice dovrà fornire almeno due recapiti telefonici all'azienda appaltante per le reperibilità.
2. L'apertura potrà essere richiesta anche per permettere l'accesso al medico necroscopo. Il ritiro delle salme deve comunque in ogni caso essere eseguito con ogni possibile tempestività.
3. L'apertura e la chiusura delle camere mortuarie devono essere effettuate dall'Impresa appaltatrice. Le chiavi devono essere depositate presso gli uffici o i servizi individuati dalle Direzioni Sanitarie dei Presidi e delle R.S.A.
4. Ogni traslazione di salma deve essere annotata sul registro di camera mortuaria, con l'indicazione del nominativo, della data di nascita e del decesso, del Reparto o Struttura o R.S.A. ove si è verificato il decesso e di ogni altro dato richiesto dalla normativa vigente; il citato registro deve essere disponibile in qualsiasi momento per la verifica da parte delle predette Direzioni.
5. In caso di salma infetta, prima del trasporto, la società aggiudicataria del presente appalto dovrà informare la Direzione Sanitaria (anche in reperibilità) che provvederà a fornire le dovute indicazioni in termini di precauzioni standard e utilizzo di DPI.

**Art. 12**  
**(Riservatezza)**

1. La Ditta aggiudicataria, nello svolgimento del servizio e di tutte le attività ad esso direttamente o indirettamente connesse, si impegna ad adempiere agli obblighi di cui alla Legge 196/2003 e/o s.m.i., dando disposizioni ai propri collaboratori, individuati e nominati incaricati al trattamento dei dati affinché mantengano riservati i dati medesimi e le informazioni di cui vengano in possesso durante lo svolgimento del servizio, non le divulghi e non ne faccia oggetto di sfruttamento.
2. L'inottemperanza anche occasionale all'obbligo di cui sopra comporta la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 21, comma 1 lettera b).

**Art. 13**  
**(Effetti personali dei defunti)**

1. Eventuali oggetti ed effetti personali del defunto dovranno essere trattati in base alle modalità in uso presso la struttura.
2. La gestione dei rifiuti, compreso il relativo smaltimento ed i conseguenti adempimenti amministrativi, è interamente a carico dell'aggiudicatario, il quale in qualità di produttore di rifiuti si atterrà alle disposizioni dell'Ente destinatario del servizio de quo, garantendo con piena responsabilità l'ottemperanza alle disposizioni legislative e/o regolamentari.

**Art. 14**  
**(Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenziali - DUVRI)**

1. Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, ciascun Ente sanitario destinatario del servizio predispone il proprio "documento unico di valutazione dei rischi", di seguito denominato DUVRI, contenente le misure per eliminare o, in caso d'impossibilità, ridurre al minimo i rischi da interferenze.
2. I documenti DUVRI, prodotti da parte delle Aziende sanitarie, per i presidi e le strutture di propria competenza ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., sopra

richiamato, saranno visionabili nel sito web nell'apposita sezione dei documenti di gara.

3. L'Aggiudicatario prima di avviare la fornitura deve effettuare una propria valutazione dei rischi interferenziali ed elaborare un proprio documento, tenendo conto del DUVRI predisposto dalle singole Aziende sanitarie committenti.
4. L'Aggiudicatario è tenuto inoltre, durante la "Riunione per il Coordinamento della sicurezza e la valutazione delle interferenze", a fornire tutte le necessarie informazioni, relative ai rischi indotti dall'attività, alle Amministrazioni contraenti.

## **Art. 15**

### **(Attività Autoptica)**

1. Nei casi in cui le Direzioni Sanitarie dei Presidi o delle R.S.A. richiedano un esame autoptico per un paziente deceduto, il trasferimento della salma, previa autorizzazione da parte della Direzione sanitaria, dal reparto ove è avvenuto il decesso alle sale autoptiche e ritorno, anche se localizzate all'interno di ospedali diversi da quello dove è avvenuto il decesso avverrà a cura della Società aggiudicataria, che dovrà avvalersi di mezzi idonei a tal fine, senza ulteriori costi aggiuntivi per l'Ente.
2. Quando richiesto, il personale della Società aggiudicataria provvederà, anche durante l'effettuazione dell'esame autoptico, agli spostamenti della salma che si rendessero necessari.
3. In tutti i casi in cui il paziente deceduto sia sottoposto ad esame autoptico, il personale della ditta appaltatrice vestirà le salme solo ad avvenuta esecuzione della procedura.
4. La ditta appaltatrice, al termine della seduta autoptica dovrà garantire la pulizia e la sanificazione dei locali.
5. Per l'attività autoptica può essere prevista l'assistenza di un Tecnico di laboratorio biomedico addetto alla sala settoria, solo su richiesta della Direzione sanitaria, con corrispettivo dell'attività *de qua*, in aggiunta al canone forfettario, secondo quanto indicato nell'offerta economica.

## **Art. 16**

### **(Rispetto della par condicio)**

1. La ditta appaltatrice, nello svolgimento del proprio servizio, dovrà astenersi da qualsiasi comportamento che possa turbare la libertà di scelta degli utenti e la *par condicio* delle imprese funebri; l'aggiudicataria ha l'obbligo di rendere edotti i

congiunti dei defunti che il servizio di cui al presente capitolato viene svolto per conto esclusivo della A.S.L. e non costituisce pregiudizio alcuno in relazione alle successive determinazioni che i parenti stessi assumeranno in piena libertà mediante scelta dell'Impresa di loro fiducia. E' vietato alla ditta appaltatrice ed al proprio personale:

- a) interferire o condizionare in alcun modo, direttamente o indirettamente, la scelta dell'Impresa di Pompe Funebri da parte dei parenti del defunto
  - b) frequentare i reparti di degenza, salvo richiesta del personale della A.S.L. per gli interventi di competenza connessa al servizio in argomento;
  - c) svolgere nei luoghi ed in occasione del servizio opera di propaganda.
2. Gli Enti destinatari del servizio, anche tramite le Direzioni Sanitarie e i propri responsabili delle strutture sanitarie e delle R.S.A., vigilano sull'osservanza delle predette disposizioni, intervenendo direttamente per ripristinare le condizioni di legalità e correttezza nello svolgimento del servizio di cui trattasi.
  3. Eventuali violazioni a quanto sopra costituiranno causa di risoluzione immediata del contratto.

#### **Art. 17**

#### **(Responsabilità)**

1. Ferme restando le responsabilità civili, penali ed amministrative poste in capo all'aggiudicatario ai sensi della normativa vigente, ogni onere relativo all'espletamento del servizio oggetto del presente capitolato farà carico completo ed esclusivo alla ditta appaltatrice, con conseguente manleva nei confronti della Centrale e dell'Ente sanitario presso il quale il servizio è prestato.
2. Gli Enti sanitari destinatari del servizio potranno espletare ogni controllo ritenuto opportuno sulla regolare esecuzione della prestazioni previste dal capitolato. Sarà obbligo della ditta appaltatrice uniformarsi alle disposizioni impartite dai Dirigenti sanitari ed amministrativi per il buon andamento del servizio. L'inottemperanza a tali disposizioni costituirà causa di risoluzione immediata del contratto.
3. La ditta aggiudicataria sarà ritenuta responsabile di tutti i disservizi eventualmente causati per effetto di carenze nell'esecuzione dell'appalto nonché a causa della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno e/o molestia che ne potessero derivare, ai sensi della vigente normativa in materia.
4. L'aggiudicatario si obbliga altresì a tenere indenne gli Enti sanitari destinatari del servizio da qualsiasi responsabilità, a qualunque titolo, riferibile direttamente o

indirettamente alla gestione e all'esecuzione dei servizi appaltati, ivi compresa la responsabilità contabile e la responsabilità per eventuali danni a terzi o a dipendenti degli Enti sanitari presso i quali si svolge il servizio, che gli operatori della ditta dovessero arrecare o che, comunque, nell'esecuzione del servizio per cause a questi inerenti, venissero arrecati a qualsiasi titolo a persone o cose.

5. In applicazione del comma precedente, l'aggiudicatario allega alla Convenzione di fornitura copia conforme della polizza assicurativa a copertura integrale dei rischi connessi con lo svolgimento del servizio. La gestione della sinistrosità per gli eventi derivanti dallo svolgimento del servizio de quo è posta in capo integralmente all'aggiudicatario. Gli Enti sanitari che dovessero ricevere richieste risarcitorie a qualsiasi titolo connesse con il servizio de quo, invieranno le richieste stesse all'aggiudicatario, che provvederà alla relativa presa in carico ed alla successiva gestione dei sinistri in tutte le fasi, anche giudiziarie, e dei relativi procedimenti, senza che ciò pregiudichi la facoltà dei singoli Enti sanitari di agire a tutela dei propri diritti soggettivi ed interessi legittimi nei confronti dell'aggiudicatario, qualora il sinistro, ancorché a danno di terzi, dovesse comportare un danno a qualsiasi titolo nei confronti dell'Ente destinatario del servizio. L'aggiudicatario prende altresì atto che gli Enti sanitari destinatari del servizio sono del tutto esenti da qualsiasi responsabilità connessa con i sinistri causati nello svolgimento del servizio de quo, pertanto l'eventuale costituzione e resistenza in giudizio nei confronti di terzi, in tutte le sedi giudiziarie ed in tutte le fasi del procedimento, compete in via esclusiva all'aggiudicatario, con la sola eccezione dei sinistri che comportino un danno da parte dell'aggiudicatario nei confronti dell'Ente, nel qual caso il medesimo Ente potrà eventualmente agire legalmente nei confronti dell'aggiudicatario.

## **Art. 18**

### **(Inadempimento)**

1. In caso di inadempimento della ditta appaltatrice ovvero in caso di impossibilità della medesima ad eseguire regolarmente il servizio, previa contestazione per iscritto tramite PEC o raccomandata A/R da parte della Direzione Sanitaria, gli Enti destinatari del servizio saranno liberi di affidare il medesimo ad altro soggetto, senza che l'aggiudicatario possa vantare indennizzi o diritti di sorta, fermo restando il diritto per l'A.S.L. di risolvere il contratto per inadempimento, fatto salvo ed impregiudicato il diritto al risarcimento dei danni e/o all'escussione della garanzia.

**Art. 19**  
**(Oneri dell'aggiudicatario)**

1. La ditta dovrà nominare un coordinatore al quale è demandata la responsabilità della presa in carico della organizzazione, della gestione e dello svolgimento del servizio.
2. Il personale dovrà attenersi, alle direttive impartite giornalmente dal coordinatore della contraente il quale dovrà garantire che il personale alle sue dipendenze e sul quale esercita il potere direttivo e organizzativo osservi altresì, le seguenti norme di comportamento:
  - mantenere un contegno decoroso ed irreprensibile, nel rispetto dei normali canoni di correttezza e buona educazione, secondo i principi stabiliti dal Codice Deontologico della professione di appartenenza,
  - osservare il segreto d'ufficio ed il segreto professionale su fatti e circostanze di cui abbiano avuto notizia durante l'espletamento del servizio o a causa dello stesso, salvaguardando in particolare la riservatezza dei dati personali di tutti i soggetti con i quali debbano interagire a qualsiasi titolo, nel rispetto del D.Lgs 196/2003 e s.m.i.
3. Gli addetti dovranno mostrare, in modo visibile, apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro ed indossare una divisa, o comunque un abbigliamento idoneo allo svolgimento del servizio, differente da quelli dei dipendenti dell'azienda sanitaria. La ditta aggiudicataria dovrà altresì fornire ai propri dipendenti i DPI necessari, interamente ed esclusivamente a proprio carico. La ditta aggiudicataria sarà ritenuta responsabile di tutti i disservizi eventualmente causati per effetto di carenze nell'esecuzione dell'appalto nonché a causa della condotta dei propri e di ogni danno e/o molestia che ne potessero derivare, ai sensi della vigente normativa in materia.
4. La ditta appaltatrice dovrà presentare a ciascun Ente sanitario aderente, prima dell'inizio del servizio, l'elenco di tutto il personale che, ai sensi della presente gara, verrà assegnato all'Ente medesimo per le prestazioni del servizio appaltato con allegata idonea autocertificazione dei certificati e titoli professionali nonché, polizza assicurativa a copertura dei rischi professionali connessi all'espletamento di tutte le attività assistenziali ciò anche nel caso in cui gli operatori vengano sostituiti da altre figure nel corso del periodo di validità dell'appalto

5. L'impresa aggiudicataria dovrà garantire in ogni caso la continuità dei servizi appaltati e pertanto sarà responsabile in toto per le eventuali carenze nel loro svolgimento, nonché per la scarsa qualità dei servizi stessi.
6. L'eventuale sostituzione degli operatori dovrà avvenire con operatori di pari professionalità ed esperienza e di essi dovrà essere trasmessa, prima della immissione in servizio, tutta la documentazione succitata.
7. La sostituzione dovrà avvenire, di norma, con preavviso di almeno dieci giorni o in caso di sostituzione non programmata (i.e. malattie, congedi dell'operatore etc.) per brevi periodi, non superiori ai 15 giorni, entro 24 ore dal suo verificarsi garantendo la continuità del servizio.
8. E' fatto obbligo al suddetto personale di osservare ogni cautela nella utilizzazione degli spazi, degli arredi e dei servizi, comunicando tempestivamente al Responsabile incaricato dall'Ente sanitario ogni evento accidentale inerente le attività occupazionali o particolari situazioni che abbiano determinato danni, predisponendone dettagliata relazione nonché di garantire la riservatezza dei dati personali sensibili degli utenti.

=====